

## Cinema d'autore o cinema di genere? Critici sul "ring" per dare il via a Cortisonici 2023

Pubblicato: Martedì 18 Aprile 2023



“Cortisonici 2023” entra nel vivo: dopo il gala dei giorni scorsi dedicato al meglio dei primi vent’anni del festival – appuntamento andato tutto esaurito – la rassegna prende ufficialmente il via **mercoledì 19** aprile con una “sfida” tra il cinema d’autore e quello di genere intitolata “Avere 20 anni” e programmata per le ore 20,30 all’Auditorium del Liceo Musicale di via Garibaldi 4 a Varese.

Gli organizzatori di questo “pugilato cinematografico” hanno assegnato all’angolo del cinema d’autore il **professor Andrea Bellavita**, nell’angolo opposto per il cinema di genere invece il **critico Rocco Moccagatta**. Come in un match di boxe i due si sfideranno per alcuni round per decretare se l’ultimo ventennio è stato dedicato più al cinema d’azione, fatto di navicelle spaziali e di mostri oppure a un cinema di silenzi, riflessioni ed esplorazioni intimiste.

«Nel 2000 l’Oscar l’ha vinto American Beauty. Quest’anno, **2023**, Everything Everywhere All At Once. Dev’essere successo qualcosa – spiegano gli organizzatori del festival – Poi dopo American Beauty non è Deserto rosso di Antonioni, d’accordo. Però, insomma, il primo parlava (tra le altre cose) di un ragazzo che si commuoveva filmando buste di plastica portate dal vento. Il secondo è la storia di una madre che salta da un universo all’altro per evitare che sua figlia ficchi tutto quello che esiste in un buco nero a forma di ciambella gigante. Poi, questa cosa della ciambella gigante, sembra un’idea bellissima. Però non è questo il punto. Il punto è, forse, che il premio per il miglior film l’hanno dato a un film che vent’anni fa agli Oscar non ci sarebbe nemmeno andato, e che quest’anno invece ne ha vinti sette. Come

Lawrence d'Arabia, per dire. Non è una cosa da poco».

«Quest'anno – proseguono – **Cortisonici compie 20 anni. E c'è questa sezione che si chiama Focus**, dove quello che proviamo a fare è guardare dentro al mondo del Cinema. E quest'anno, che son venti, ci siamo detti: Ma perché non proviamo a capire questa cosa delle ciambelle giganti e dei delle buste di plastica, che vincono tutte e due gli Oscar? Un modo per **provare a raccontare cosa è successo in questi anni**, con un sfida con da una parte i film che, per lo più, vedi ai Festival importanti o ai cineforum. I film con i silenzi e la camera fissa e i piani sequenza. I film d'autore. E dall'altra i film di genere. Quelli delle ciambelle-buchi-neri. Che a saperli fare, film così, non sono in tanti».

Sul ring di Varese quindi saliranno Andrea Bellavita e Rocco Moccagatta, **due che di mestiere studiano il cinema, lo insegnano all'università e lo sanno raccontare bene**. “Uno – si legge nel comunicato – con la giacca di velluto e i *Cahiers du cinéma* ordinati per anno sulla libreria. L'altro con i film registrati sulle videocassette della Maxwell (tantissime) e la canottiera di Jack Burton in Grosso guaio a Chinatown. Una cosa così. I Goonies contro I quattrocento colpi”.

**Per il cinema di genere ROCCO MOCCAGATTA** – Critico e studioso di cinema, televisione e new media, insegna storia del cinema e business televisivo e crossmediale all'Università IULM di Milano e da sempre si occupa di generi popolari su ogni schermo (dal più piccolo al più grande) e di cinema italiano del passato e contemporaneo. Collabora continuamente con FilmTv. Scrive o ha scritto su *Duel/Duellanti*, *L'Officiel Homme*, *Segnocinema*, *Comunicazione politica*, *8 1/2*, *Marla*, *Nocturno Cinema*, *Inland*. Tra i suoi libri: *Carlo&Enrico Vanzina-Artigiani del cinema popolare* (Bietti Editore, 2018), *Mino Guerrini. Storia e opere di un arcitaliano* (Mimesis, 2022, con Chiara Grizzaffi), *Mediaset e il cinema italiano* (Mondadori, 2022, con Gianni Canova) È stato ribattezzato “Giancarlo Cianfrusaglie” da Maccio Capatonda e ne va orgoglioso.

**Per il cinema d'autore ANDREA BELLAVITA** – Professore associato di Storytelling e forme del racconto mediale e Factual entertainment e scrittura della realtà, Vicedirettore del corso di laurea di Storia e storie del mondo contemporaneo presso l'Università dell'Insubria di Varese. Redattore di *Segnocinema*, collabora a *Film TV*, *Cineforum.it*, *8 e ½*. È autore di vari libri e saggi sul rapporto tra cinema e psicoanalisi. La sua attività di ricerca oggi è focalizzata sulla fiction seriale e sulle strategie di adattamento transmediali.

Serata di Gala a Varese per i primi vent'anni di Cortisonici

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it